



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ISTITUTO
NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI
INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro

Determinazione n. 63 /2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 16 giugno 2016,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 8 c. 8, della l. 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'art. 55 della stessa l., che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della l. n. 259/1958;

visto il d.lgs 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Inail, relativo all'esercizio 2014, nonché le annesse relazioni del presidente dell'istituto e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Maria Letizia De Lieto Vollaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inail per l'esercizio 2014, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 e dall'azione di controllo sino a data corrente, emerge che:

- persiste l'esigenza di adottare, come già segnalato nelle precedenti relazioni, interventi finalizzati al ridisegno della *governance* dell'Inail;
- a seguito dell'incorporazione dell'Ispepl, è stata garantita l'autonomia del settore ricerca, assicurando un sistema di *governance* finalizzato a regolamentare le modalità di definizione e

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

validazione dei relativi piani anche attraverso l'istituzione di un comitato scientifico presieduto dal presidente e l'attivazione di un tavolo della ricerca;

- i risultati di bilancio dell'esercizio 2014 risultano positivi, pure a fronte di una diminuzione dell'11,59 per cento delle entrate contributive, considerato che la gestione si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 477 ml., in diminuzione di 268 ml. rispetto al 2013;
- per quanto concerne il saldo patrimoniale, pari a fine anno a 5.887 ml., è stato registrato un aumento rispetto al 2013 per effetto del positivo risultato economico di 620 ml.;
- le attività costituite dalle disponibilità liquide ammontano a 23.080,7 ml. (di cui 22.850,1 ml. depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato) e rappresentano l'83,5 per cento del patrimonio destinato a copertura delle riserve tecniche;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli Organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 – corredato dalle relazioni degli Organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inail, per il detto servizio.

ESTENSORE

Maria Letizia De Lieto Vollaro

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il

20 GIU. 2016

PER COPIA CONFORME

4

IL DIRIGENTE

(Dott. Roberto Zito)

Corte dei conti - Relazione Inail esercizio 2014

SOMMARIO

PREMESSA.....	9
1. NOTAZIONI INTRODUTTIVE	10
2 ORGANI E ORGANIZZAZIONE.....	15
2.1 Organi.....	15
2.2 Assetto strutturale.....	17
2.3 OIV.....	18
2.4 Controlli effettuati dal servizio ispettorato	19
2.5 Ufficio Audit	19
2.6 Sistema informativo	20
2.7 Contenzioso	23
2.8 Incarichi esterni Avvocatura	24
2.9 Anticorruzione.....	26
3 PERSONALE.....	28
3.1 Consistenza organica	28
3.2 Costi del personale	30
3.3 Costo del personale in quiescenza (solo personale già Inail).....	33
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALI	35
4.1 Attività assicurativa.....	35
4.2 Prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali.....	40
4.3 Attività di prevenzione.....	46
4.4 Attività di cura - riabilitazione - reinserimento	48
4.5 Attività di ricerca	49
4.6 Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.....	51
4.7 Casellario centrale infortuni.....	53
4.8 Fondo vittime dell'amianto	56
4.9 Centro protesi di Vigorso di Budrio.....	58
5. GESTIONE PATRIMONIALE	62
5.1 Patrimonio immobiliare.....	62
5.2 Investimenti immobiliari.....	64
5.3 Patrimonio mobiliare.....	66
6. LA GESTIONE FINANZIARIA	69

6.1 Considerazioni generali	69
6.1.1 L’Inail	69
6.1.2 Il bilancio di previsione e le variazioni al bilancio di previsione	70
6.1.3 Il conto consuntivo	70
6.2.2 Entrate e uscite.....	76
6.2.3 I residui	81
6.2.4 La gestione di cassa.....	83
6.2.5. La situazione amministrativa.....	84
6.2.6 Il conto economico	85
6.2.7 Situazione patrimoniale	87
7. RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI	90
8. INDICI DI BILANCIO	96
CONCLUSIONI.....	99

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche al 31.12.2014	13
Tabella 2 Saldo finanziario attuariale al 31/12/2014	14
Tabella 3 Costi sostenuti nell’esercizio 2014 per gli organi dell’istituto	16
Tabella 4 Consiglio di indirizzo e vigilanza.....	17
Tabella 5 Spese per l’informatica impegnate dal 2010 al 2014	23
Tabella 6 Procedimenti iniziati	23
Tabella 7 Definizioni stragiudiziali 2014 - suddivisione per materia	24
Tabella 8 Incarichi esterni	25
Tabella 9 Consistenza organica del personale comparto Epne al 31/12/2014	29
Tabella 10 Consistenza organica del personale Inail/ricerca al 31/12/2014	29
Tabella 11 Costo complessivo.....	30
Tabella 12 Costo medio pro-capite delle retribuzioni del personale Epne in servizio	31
Tabella 13 Costo complessivo per le retribuzioni del personale ex Ispesl in servizio	31
Tabella 14 Costo medio pro-capite retribuzioni personale ex Ispesl (comprensivo di arretrati) .	31
Tabella 15 Retribuzioni medie annue dei legali	32
Tabella 16 Emolumenti personali/indennità di coordinamento	32

Tabella 17 Spese per il personale in quiescenza	33
Tabella 18 Vigilanza assicurativa	38
Tabella 19 Vigilanza assicurativa - lavoratori	39
Tabella 20 Denunce d'infortunio per gestione, modalità di accadimento e anno di accadimento..	41
Tabella 21 Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione, modalità di accadimento e anno di accadimento..	42
Tabella 22 Denunce di malattie professionali per gestione, genere e anno di protocollo	43
Tabella 23 Lavoratori e casi di malattie professionali per anno di protocollo, genere e definizione amministrativa ..	44
Tabella 24 Lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale per gestione, genere e anno di protocollo	45
Tabella 25 Lavoratori con malattie asbesto correlate riconosciute per gestione, genere e classe di menomazione. Anno di protocollo 2014	45
Tabella 26 Infortuni in ambito domestico	52
Tabella 27 Conto economico del casellario centrale infortuni al 31.12.2014	55
Tabella 28 Raffronto consuntivi 2012/2013/2014	56
Tabella 29 Gestione fondo amianto	57
Tabella 30 Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2014	61
Tabella 31 Consistenza degli immobili iscritti in bilancio al 31.12.2014	62
Tabella 32 Fondo ammortamento	62
Tabella 33 Patrimonio immobiliare al valore di mercato	63
Tabella 34 Consistenza titoli e partecipazioni	67
Tabella 35 Saldi di gestione	71
Tabella 36 Rendiconto finanziario esercizio 2014 in raffronto con il 2013	72
Tabella 37 Entrate contributive Inail 2014	76
Tabella 38 Grado di copertura delle spese istituzionali	76
Tabella 39 Spese per prestazioni dirette	80
Tabella 40 Rapporto tra le spese generali di amministrazione e le spese per prestazioni istituzionali	81
Tabella 41 Rapporto tra le spese per acquisto di beni e servizi e le spese per le prestazioni istituzionali	81
Tabella 42 Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi	81
Tabella 43 Residui attivi	82
Tabella 44 Residui passivi	82
Tabella 45 Residui attivi e passivi ultimo triennio	83
Tabella 46 Situazione di cassa	83
Tabella 47 Situazione amministrativa	84
Tabella 48 Andamento avanzo di amministrazione nel quinquennio	85

Tabella 49 Il Risultato economico	85
Tabella 50 Il conto economico	86
Tabella 51 Raffronto Conto economico 2013/2014	87
Tabella 52 Situazione patrimoniale al 31.12.2014.....	88
Tabella 53 Risultati patrimoniali.....	89
Tabella 54 Gestione Industria Situazione patrimoniale	90
Tabella 55 Gestione Industria conto economico	91
Tabella 56 Gestione agricoltura situazione patrimoniale	91
Tabella 57 Gestione agricoltura conto economico.....	92
Tabella 58 Gestione medici RX situazione patrimoniale	92
Tabella 59 Gestione Medici RX conto economico.....	93
Tabella 60 Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico - Situazione patrimoniale.....	93
Tabella 61 Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico – conto economico	94
Tabella 62 Settore Navigazione – Situazione patrimoniale.....	94
Tabella 63 Settore Navigazione – conto economico	95
Tabella 64 Indici di bilancio	98

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259/1958, gli esiti del controllo eseguito – in attuazione dell'art. 12 della predetta l. – sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (in seguito, per brevità, Inail o istituto o ente) riguardante l'esercizio 2014, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2013, è stato deliberato dalla Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, in data 27 marzo 2015 (determinazione n. 33) e, risulta pubblicato negli atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII legislatura (doc. XV, n. 255).

1. NOTAZIONI INTRODUTTIVE

L'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), è un ente pubblico non economico che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. E' compreso tra gli enti pubblici dell'area previdenziale ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché del Ministero della salute, in esito all'avvenuta incorporazione dell'Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (Ispesl) ai sensi del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 (convertito nella l. 30 luglio 2010 n. 122).

Nel 2014 non pochi sono stati gli atti normativi e i provvedimenti legislativi che hanno inciso sull'attività dell'istituto. Di seguito si riportano quelli di maggior significatività.

- l. 27 dicembre 2013, n. 147, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (l. di stabilità 2014) che ha stabilito per l'Inail la riduzione straordinaria dei premi assicurativi nel triennio 2014-2016;
- l. 28 marzo 2014, n. 50 di conversione, con modificazioni, del d.l. 28 gennaio 2014, n. 4, disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari, con particolare riferimento all'art. 2, c. 3 concernente il differimento al 16 maggio 2014 dei termini per il pagamento dei premi assicurativi;
- d.l. 20 marzo 2014 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 16 maggio 2014 n. 78 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”, con cui sono state introdotte modifiche alla disciplina dei contratti a tempo indeterminato, di apprendistato e di solidarietà. Nell'ambito di tale normativa, l'art. 4 ha introdotto disposizioni volte alla “smaterializzazione” del Documento unico di regolarità contributiva (Dure), attraverso una semplificazione dell'attuale sistema di adempimenti richiesti alle imprese per la sua acquisizione;
- d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014 n. 89, “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, tra le quali si segnalano la riduzione dei canoni di locazione delle amministrazioni pubbliche e delle spese per autovetture di servizio e buoni taxi, nonché ulteriori interventi di razionalizzazione della spesa pubblica relativamente all'acquisto di beni e servizi, al fine di assicurare risparmi, a decorrere dal 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per i consumi intermedi nell'anno 2010;

- circolare n. 1 del 31 marzo 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- interpretativa del d.l. del 3 aprile 2013 del Ministero dell'economia – emanato ai sensi dell'art. 1, c. da 2009 a 2013, della l. del 24 dicembre 2007, n. 244 – “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche”, che ha fissato al 6 giugno 2014 la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica amministrazione;
- d.m. del Ministero del lavoro, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 22 aprile 2014, con il quale è stata data attuazione alla disposizione di cui all'art. 1, c. 128, della l. 27 dicembre 2013 n. 147, concernente la riduzione percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Tale riduzione percentuale è stata fissata, per l'anno 2014, nella misura del 14,17 per cento ed è stata applicata a tutte le tipologie di premi e contributi dovuti, salvo le eccezioni previste dalla normativa primaria al terzo periodo, c. 128, dell'art. 1 della citata l. n. 147/2013, tenendo conto dell'andamento infortunistico. Il d.l. ha definito anche i criteri per la riduzione percentuale di detti premi e contributi per i successivi anni 2015 e 2016;
- d.p.c.m. del presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2014 volto a disciplinare le “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, c. 1, 41, e 71, c. 1, del codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005”;
- l. 10 dicembre 2014, n. 183 – Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito dalla l. 27 febbraio 2015, n. 11 (“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”), che ha prorogato al 31 dicembre 2014 la sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei tributi, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, prevista dall'art. 23, c. 12 octies, della l. 7 agosto 2012 n. 135 per i soggetti operanti nel territorio dell'isola di Lampedusa;
- d.lgs. 14 settembre 2015, n. 149 – concernente le disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della l. 10 dicembre 2014, n. 183.

Il conto consuntivo Inail 2014 continua ad essere redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per missioni e programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla l. di riforma di contabilità e di finanza pubblica (l. 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni).

I risultati di bilancio dell'esercizio 2014 risultano positivi, pure a fronte di una diminuzione dell'11,59 per cento delle entrate contributive, considerato che la gestione si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 477 ml., sia pure in diminuzione rispetto al 2013 (268 ml.).

Per quanto concerne il saldo patrimoniale pari a fine anno a 5.887 ml. si è registrato un aumento rispetto al 2013 per effetto del positivo risultato economico di 620 ml.

Quanto alla gestione dei beni immobili, in riferimento alle iniziative di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 8 c. 4 della l. n. 122/2010, in data 16 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto di compravendita per un immobile in Roma adibito a sede dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra).

Per quanto riguarda le iniziative a stralcio dei piani di investimento approvati fino all'anno 2007, il 14 ottobre 2014 è stato stipulato l'atto di compravendita di un edificio sito in Bologna adibito a residenza universitaria.

La massa di liquidità infruttifera ammonta a 23.080,7 ml. alla data del 31 dicembre 2014.

Il saldo finanziario – attuariale alla data di bilancio rappresenta lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonato con l'entità degli oneri che si prevede di dovere sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio sia sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Considerato che le prestazioni Inail consistono soprattutto in prestazioni di lunga durata (rendite per inabilità e ai superstiti), che si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'istituto (riserve tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato.

Il saldo finanziario – attuariale che l'Inail predispone, al 31 dicembre di ogni anno, è il risultato della differenza tra le “attività” costituite dalle consistenze patrimoniali disponibili e le “passività” date dall'ammontare delle riserve tecniche (debito dell'istituto nei confronti degli assicurati).

Tale saldo consente di valutare la congruità o meno delle attività patrimoniali disponibili a copertura delle riserve stesse.

Per l'anno 2014 le consistenze patrimoniali, iscritte secondo i valori di bilancio, che concorrono alla valutazione del grado di copertura delle riserve tecniche dell'istituto sono:

- le disponibilità liquide (comprese quelle depositate in Tesoreria dello Stato);
- i crediti finanziari;
- gli investimenti mobiliari (titoli e partecipazioni ad enti);
- gli immobili (sia ad uso locativo che strumentale).

Le attività costituite dalle disponibilità liquide ammontano a 23.080,7 ml. (di cui 22.850,1 ml. depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato) e rappresentano l'83,5 per cento del patrimonio destinato a copertura delle riserve tecniche.

I crediti finanziari, in gran parte costituiti da mutui e prestiti, sono considerati nel loro valore complessivo (723,6 ml.). Gli investimenti mobiliari presi in esame afferiscono solo a titoli e partecipazioni (704,1 ml.).

Le attività costituite dagli immobili destinati ad uso locativo e uso strumentale (rispettivamente pari a 1.916,7 ml. e 1.145,5 ml.) sono state considerate nel loro intero valore.

In sede di consuntivo per l'anno 2014 la differenza tra attività destinate a copertura delle riserve tecniche e le riserve tecniche stesse fa registrare un disavanzo pari a 69,5 ml. (-184,1 ml. nel 2013), con un grado di copertura pari al 99,7 per cento (nel 2013 la copertura è stata del 99,3 per cento). Di seguito si riportano le tabelle tecniche rappresentative delle consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche al 31 dicembre 2014, individuate e valutate ai valori iscritti in bilancio (tabella 1) ed il saldo del bilancio finanziario attuariale al 31 dicembre 2014 (tabella 2).

Tabella 1 Consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche al 31.12.2014

	<i>(milioni di euro)</i>
DISPONIBILITA' LIQUIDE (1)	23.080,7
CREDITI FINANZIARI	723,6
INVESTIMENTI MOBILIARI (2)	704,1
IMMOBILI AD USO STRUMENTALE	1.145,5
IMMOBILI AD USO LOCAZIONE	1.916,7
TOTALE	27.570,6
(1) Compresi 22.850,09 milioni di euro depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato	
(2) Consistenze titoli e partecipazioni ad enti	

Fonti: Bilancio Consuntivo 2014

Tabella 2 Saldo finanziario attuariale al 31/12/2014

TASSO TECNICO	CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE [*] CAPITALI COPERTURA DELLE RENDITE	SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE	GRADO per cento DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
	[A]	[B]	[A] - [B]	[A] : [B] X 100
2,5 per cento	27.570,60	27.640,10	-69,5	99,7

Fonti: Bilancio Consuntivo 2014

[*] RISERVE TECNICHE:

per rendite in corso di godimento	23.729,9
per rendite da costituire (riserva sinistri)	2.986,8
per rendite in corso di godimento ex Ipsema	340,6
per temporanee (riserva sinistri)	299,8
per indennizzi in capitale 6 per cento-15 per cento (riserva sinistri)	283,0

2 ORGANI E ORGANIZZAZIONE

2.1 Organi

Persiste l'esigenza di adottare, come già segnalato nelle precedenti relazioni, interventi finalizzati al ridisegno della *governance* dell'Inail; la struttura attuale è caratterizzata dal “modello duale”, mutuato dal sistema privatistico, fondato sulla netta separazione tra le funzioni di indirizzo e vigilanza e quelle di amministrazione e gestione, pure prevedendo una pluralità di organi con compiti e rapporti differenziati.

Il presidente riveste il ruolo di legale rappresentante dell'istituto ed esercita le funzioni in precedenza svolte dal consiglio di amministrazione.

Tra le funzioni attribuite al presidente, rientrano:

- la predisposizione dei piani pluriennali, dei criteri generali dei piani di investimento e di disinvestimento, del bilancio preventivo e del conto consuntivo nonché delle variazioni di bilancio, nell'osservanza degli indirizzi generali fissati dal Civ;
- l'approvazione e l'attribuzione al direttore generale delle risorse annuali di spesa da destinare ai singoli centri di responsabilità e agli specifici progetti per la gestione operativa delle attività, nei limiti di bilancio e della pianificazione definita;
- la trasmissione, con cadenza trimestrale, al consiglio di indirizzo e vigilanza di una relazione predisposta dal direttore generale, nonché di qualsiasi altra relazione che sia richiesta dal consiglio;
- la nomina, d'intesa con il consiglio di indirizzo e vigilanza, dei membri dell'Organismo indipendente di valutazione (Oiv);
- la cura dei rapporti con gli organi istituzionali nazionali ed internazionali.

Il presidente nel corso dell'esercizio 2014 ha adottato 381 determinazioni.

Il Civ svolge funzioni di indirizzo politico-strategico (separate, per legge, da quelle di gestione).

Predispose le linee di indirizzo generali e gli obiettivi strategici; approva i bilanci, i piani pluriennali, i piani di investimento e disinvestimento ed esercita funzioni di vigilanza.

Dura in carica 4 anni ed è composto da diciassette membri, nominati con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, di cui sedici designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori (autonomi e dipendenti) e dei datori di lavoro, ed uno in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil).

Il presidente è eletto, nella prima seduta del consiglio, tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti.

Nell'esercizio 2014 il Civ ha tenuto 11 sedute.

Il direttore generale, assiste alle sedute del Civ; ha la responsabilità dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; come capo della struttura organizzativa dell'istituto sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo. Formula proposte in materia di ristrutturazione operativa dell'istituto, consistenza degli organici e promozione dei dirigenti.

Il collegio dei sindaci esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti che hanno riflessi sulla gestione finanziaria dell'ente, con particolare riferimento all'attività di analisi e valutazione della spesa (come previsto dal d.lgs. n. 123/2011, artt. 19-22); inoltre vigila sull'osservanza della legge e dei regolamenti, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento nonché sugli atti relativi alla gestione del patrimonio e sul bilancio.

Dura in carica 4 anni ed è composto da sette membri, nominati con d. interim, in rappresentanza dei Ministeri del lavoro e dell'economia. Il presidente è nominato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Detto organo di controllo nell'anno 2014 ha tenuto 33 riunioni.

Si riportano nelle tabelle (3 e 4) i costi sostenuti nell'esercizio 2014 per gli Organi dell'istituto.

Tabella 3 Costi sostenuti nell'esercizio 2014 per gli organi dell'istituto

CARICA	NUM	RETRIB. LORDA	INDENNITÀ DI CARICA	MISSIONI	SPESE DI RAPPRESENTANZA
Presidente dell'Ente	1		(a)137.823	6.832	298
Collegio dei sindaci	14				
Presidente del Collegio	1	(b)171.958	16.119	676	
Componenti	6	(c)831.725	74.326	1.641	
Supplenti	7		(d)24.825		
Direttore generale	1	(e) 263.886		1.752	457

(a) L'importo non è comprensivo degli oneri prev.li/Irap pari ad € 26.400.

(b) L'importo non è comprensivo degli oneri prev.li/Irap pari ad € 71.581.

(c) L'importo si riferisce ai 3 componenti in rappresentanza del Ministero del lavoro, retribuiti direttamente dall'istituto (retribuzione lorda pari ad € 436.337) nonché al rimborso richiesto dal Ministero di provenienza per i 3 componenti in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze (retribuzione lorda pari ad € 395.388). Tale importo non è comprensivo degli oneri prev.li/Irap pari ad € 178.599 per i componenti del Ministero del lavoro e pari ad € 164.526 per componenti del Ministero dell'Economia e Finanze. Per completezza, si fa presente che gli incarichi di due sindaci, componenti in rappresentanza del Ministero del lavoro, sono terminati rispettivamente l'8/09/2014 e il 31/10/2014.

(d) L'importo non è comprensivo degli oneri prev.li/Irap pari ad € 2.110.

(e) L'importo non è comprensivo degli oneri prev.li/Irap pari ad € 85.507. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla l. n.89/2014, dal 1 maggio 2014 la retribuzione lorda del direttore generale è pari ad € 240.000,00.